BANDO 2021 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Scheda del progetto

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente	Comune di Sarmato
Codice fiscale	00267710333
Tipologia	Comune con meno di 5.000 abitanti
	DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti
Link statuto	http://www.comune.sarmato.pc.it/Allegati/Livelli/2019-STATUTO%20SARMATO%20ANNO%202019_14082019-094854.pdf

Ente titolare della decisione

1

Ente titolare della decisione	Comune di Sarmato
N. atto deliberativo o protocollo lettera di adesione	N° 142/2021
Data atto deliberativo di approvazione del progetto o protocollo lettera di adesione	07-12-2021

2

Ente titolare della decisione	Comune di Sarmato
N. atto deliberativo	N° 142/2021
Data atto deliberativo di approvazione del progetto o protocollo lettera di adesione	07-12-2021

Partner di progetto

1

Nome	L'Arco - Cooperativa Sociale A R. L.
Tipologia	Altro
Specificare	Cooperativa Sociale
Comune sede	Piacenza

2

Nome	Proloco Sarmato
Tipologia	Altro
Specificare	Associazione

Comune sede	Sarmato

3

Nome	Associazione S.L.U.R.P.
Tipologia	Altro
Specificare	Associazione
Comune sede	Sarmato

4

Nome	Circolo Famiglia Alpina Sarmatese
Tipologia	Altro
Specificare	Circolo
Comune sede	Sarmato

5

Nome	Associazione Centro Anziani
Tipologia	Altro
Specificare	Associazione
Comune sede	Sarmato

Processo partecipativo

Destinazione beni confiscati - art. 19 lr 18/2016	No
Titolo del processo partecipativo	Topo Nero: un parco della sostenibilità a Sarmato
Ambito di intervento	politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali anche quelli economico-sociali
Bonus 40% giovani e/o donne	Sì
Bonus progetti integrazione policies/settori	Sì
Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018	Il processo ha come oggetto la progettazione partecipata di idee e interventi per la rigenerazione e l'uso comunitario dell'area dell'ex cinema Topo nero, in corso di esproprio da parte dell'Amministrazione comunale. L'iter della procedura, vista la pubblica utilità dell'area, è già iniziato con avvio del procedimento e proseguirà con i previsti atti formali per avere il bene nelle disponibilità dell'ente in primavera 22. L'Amministrazione intende quindi procedere alla demolizione della struttura dell'ex cinema e realizzare un parco pubblico che diventi, per i cittadini di Sarmato, luogo simbolico e concreto per la promozione della sostenibilità in tutte le sue dimensioni: ambientale, sociale, educativa. Il processo prevede il coinvolgimento degli abitanti in eventi e attività per elaborare un Documento di proposta partecipata per l'area dell'ex Topo Nero. Sono coinvolti nel processo i Settori: Uff. tecnico (lavori pubb, urbanistica e ambiente); Uff. Ragioneria, Uff. Sociale e Scuola.
Sintesi del processo partecipativo	Topo Nero: un parco della sostenibilità a Sarmato.

Percorso per la rigenerazione partecipata e l'uso di comunità dell'area dell'ex cinema.
A seguito dell'esproprio e della demolizione della struttura dell'ex cinema Topo Nero, l'Amministrazione intende realizzare nell'area un parco pubblico per la promozione e la pratica della sostenibilità in tutte le sue accezioni: ambientale, sociale, educativa. Il percorso è finalizzato a costruire insieme ai cittadini e alle cittadine di Sarmato, e in particolare ai più giovani, un Documento di proposta partecipata per la rigenerazione dello spazio costituito da un Catalogo delle idee per l'uso di comunità e da Linee guida per la rigenerazione partecipata, che sarà la base per il Progetto esecutivo di rigenerazione a cui l'Amministrazione intende lavorare ne prossimi mesi.

Condivisione del percorso
La fase di condivisione e preparazione è finalizzata a:
> costituire il gruppo di lavoro del Tavolo di Negoziazione, composto dagli attori della comunità che intendono contribuire attivamente al processo e a condividere l'impianto del percorso partecipato (finalità, modalità, esiti);
> formare il personale del Comune e il Tavolo di Negoziazione sui temi oggetto del processo partecipativo.
Si prevede:
> incontro del Tavolo di Negoziazione (febbraio);
> formazione degli operatori pubblici, in particolare quelli direttamente coinvolti nel percorso per la rigenerazione partecipata e l'uso di comunità dell'area dell'ex cinema, e del Tavolo di Negoziazione (febbraio);

Svolgimento Apertura
La fase di svolgimento è finalizzata:
> a condividere diverse memorie che generazioni differenti hanno del Topo Nero, luogo simbolo per Sarmato;
> a sperimentare pratiche d'uso comunitario degli spazi circostanti il Topo Nero;
> a ingaggiare i cittadini e in particolare i giovani in azioni simboliche, ma concrete, di intervento sugli spazi;
> a raccogliere idee progettuali e spunti su modalità d'utilizzo finalizzati a elaborare il Documento di proposta partecipata per l'area dell'ex Topo Nero, che sarà la base per il Progetto esecutivo di rigenerazione, a cui l'Amministrazione lavorerà a seguito dell'esproprio.
Si prevede la realizzazione di tre giornate:
> giornata della passeggiata di quartiere con visita guidata degli spazi; una passeggiata di quartiere aperta a tutti, con visita guidata dell'area e momenti di illustrazione storica, culturale, paesaggistica, tecnica e di costume (curati da abitanti di generazioni diverse, da tecnici, da esperti) sull'ex cinema Topo nero (febbraio);
> giornata della demolizione dell'ex Topo Nero; in coincidenza dell'"evento" della demolizione, che sarà videoripreso, gli abitanti di Sarmato saranno coinvolti in una serie di videointerviste e comparteciperanno alla costruzione di un videoracconto performativo (aprile);
> giornata della comunità sostenibile, con pulizia degli spazi, laboratori di giardinaggio e di urbanistica tattica e picnic comunitario, aperta a tutti ma particolarmente indirizzata alle ragazze, ai ragazzi e ai giovani (maggio).
Nelle giornate sarà allestito il salotto delle idee per l'ex Topo Nero: il salotto, con

	ombrellone e poltrone del cinema, è aperto a tutti coloro che si vogliono fermare a fare quattro chiacchiere sul futuro dell'ex cinema; tutti saranno invitati a scrivere la propria idea e a fissarla su un "gazebao" gigante, che progressivamente si riempirà di contenuti. Il gazebao accessibile non soltanto nel corso delle tre giornate durante tutto lo svolgimento: le idee raccolte saranno condivise online nel "salotto digitale delle idee", che potrà essere arricchito con ulteriori contributi degli abitanti durante tutto il percorso. La fase di svolgimento prevede la costruzione partecipata di un Archivio digitale della Memoria del Topo Nero, costituito da foto e documenti legati alla storia del Topo Nero, che i cittadini potranno caricare progressivamente in una sezione dedicata di sarmato.partecipa.online (su Decidim). Svolgimento Chiusura La fase prevede: > lavoro desk, realizzato dal Tavolo di negoziazione, di redazione del Documento di proposta partecipata per l'area dell'ex Topo Nero, a partire dalle idee prodotte dai cittadini nel corso degli eventi sopra descritti (maggio-giugno); > Assemblea pubblica e Tavolo di Negoziazione per l'approvazione del Documento di proposta partecipata per l'area dell'ex Topo Nero (luglio); > un focus group con gli amministratori e il Tavolo di negoziazione per la valutazione dei risultati del processo; > chiusura formale (luglio). Impatto sul procedimento amministrativo/decisionale L'Amministrazione ha intenzione di arrivare all'approvazione del Progetto esecutivo di rigenerazione dell'area entro l'autunno. Il Progetto esecutivo sarà redatto sulla base delle indicazioni contenute nel Documento di proposta partecipata. Nell'ultima Assemblea, i componenti del Tavolo di negoziazione attivano un gruppo di monitoraggio che sarà reso partecipe della realizzazione degli obiettivi sull'area.
Contesto del processo partecipativo	Sarmato, comune dalla morfologia pianeggiante situato all'estremità nord della provincia di Piacenza, ha una popolazione di 2917 abitanti (dato ISTAT al 01/01/2020) ed una superficie territoriale di 27.26 Kmq. Il territorio comunale si sviluppa presso la riva destra del Po e la bassa Val Tidone; Sarmato fa parte dei paesi nei quali si snoda il percorso del Sentiero del Tidone, 69 km di percorso naturalistico tra due Regioni (Emilia-Romagna e Lombardia), il sentiero rispecchia appieno le potenzialità che sono racchiuse nei confini comunali a livello naturalistico. Sono presenti zone vicine al Po preservate a livello ambientale, come ad esempio l'area del Ballottino, un lembo di terra a ridosso del fiume in cui è stato tracciato un percorso fruibile solo a piedi, in bicicletta o a cavallo dove è possibile ammirare la naturalità della zona a cui l'uomo non aveva accesso da oltre dieci anni. Il territorio del paese comprende, oltre all'abitato, diverse località e nuclei abitati di Agazzino, Cà dell'Acqua, Casoni, Chiappone, Coste di Sotto, Veratto - dove esisteva un porto che traghettava sul Po i pellegrini che percorrevano la via Francigena - Nosone e Ponte Tidone, in prossimità di quest'ultimo si trova la confluenza dell'omonimo torrente con il fiume Po. Oltre alle bellezze naturalistiche, che comprendono anche un'area SIC-ZPS

	attualmente ancora in capo a privati sui quali però stanno convogliando diverse energie pubbliche per una rivalutazione, Sarmato ha rilevanti punti di forza a livello culturale, che hanno fulcro nella storia di San Rocco, patrono del paese, che come documentato ha passato a Sarmato il periodo in cui era stato colpito dalla peste. I luoghi di culto legati al Santo sono una chiesa, una grotta dove leggenda narra si fosse rifugiato e una fontana: la storia di Rocco è legata a doppio filo a quella del conte Gottardo Pallastrelli che risiedeva nel castello eretto intorno all'anno mille ancora in ottimo stato di conservazione al centro del paese e ad oggi residenza dei conti Zanardi Landi. Sarmato basa la sua economia principalmente sull'agricoltura e sulla zootecnia, ma sono presenti anche importanti aziende che operano in ambito edile, metalmeccanico e nell'ambito del riciclo di materiali plastici. Il piccolo commercio ha subito un calo negli ultimi anni ma sono garantiti servizi essenziali come negozi di generi alimentari, banca, ufficio postale e alcune altre attività tra cui barbiere, parrucchiere e assicuratore. Viene realizzato un mercato settimanale ogni venerdì. Dal punto di vista educativo a Sarmato sono presenti scuole dall'asilo nido fino alla scuola secondaria di primo grado ed è attiva una biblioteca, ampliata nell'area esterna con il sostegno della Regione Emilia-Romagna (LR 18). È attivo da Spazio Giovani, centro educativo gestito da Cooperativa L'arco aperto ai ragazzi dagli 11 anni in su. A livello sportivo operano due associazioni di calcio e basket. Per quanto riguarda la fascia più anziana è attivo il circolo alpini e presto sarà ridata una sede al centro anziani che svilupperà attività aggregative per la fascia d'età dai 65 anni in su. L'offerta più carente è quella rivolta ai giovani, preadolescenti e adolescenti, per i quali oggi l'unico punto d'incontro è Spazio Giovani, operativo due giorni a settimana; è necessario quindi lavorare principalmente in questo senso, per far diventare i giovani protagonisti della vita del paese, non solo tramite la partecipazione ad attività associative (già presenti), ma anche invitandoli ad essere attori di una trasformazione degli spazi e dei servizi. Lo spazio dell'ex cinema Topo Nero si colloca proprio al centro del paese, in un'area limitrofa alla Scuola primaria e alla sede del centro educativo Spazio Giovani, già punti di ritrovo dell'utenza giovane del paese e dunque potenziale area di riferimento per lo sviluppo di progetti educativi e sociali rivolti a questo target.
Obiettivi e risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018	Il processo partecipativo coinvolge gli abitanti di Sarmato per rispondere ai seguenti obiettivi. Sul piano dei contenuti, il nuovo parco della sostenibilità di Sarmato dovrà: > connotarsi come spazio fisico e metaforico della sostenibilità nelle sue dimensioni ambientale, sociale, educativa; > essere luogo di sperimentazione e applicazione concreta dei principi della sostenibilità; > essere teatro di iniziative sociali, educative, ricreative che promuovano gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Sul piano dello sviluppo di comunità, il processo intende: > rendere la realizzazione del Progetto esecutivo di rigenerazione dell'area dell'ex

Topo Nero un'occasione di partecipazione e attivazione comunitaria;
> valorizzare la memoria collettiva di un luogo significativo per la comunità in passato e che si intende debba esserlo in futuro;
> ricostruire nella comunità la fiducia che i processi di evoluzione e trasformazione non siano lettera morta, restituendo all'uso collettivo uno spazio che per lungo tempo è stato occasione di promesse mancate.

Sul piano della realizzazione, il processo intende:
> configurare il nuovo parco come il terzo vertice di un ideale triangolo che comprende, oltre al parco, altri due luoghi sociali, educativi e formativi: la scuola e la biblioteca;
> rigenerare l'area con una concezione urbanistica e compositiva coerente con il tema della sostenibilità;
> concepire il nuovo parco non tanto come area verde attrezzata, ma come luogo con infrastrutture per la socialità, la socializzazione, la didattica, il benessere, la cultura.

Prodotti del processo partecipativo

L'Archivio della Memoria del Topo Nero
L'Archivio risponde all'obiettivo di recuperare e conservare la memoria del Topo Nero. Risultato atteso del processo è la realizzazione, in uno spazio web sul sito sarmato.partecipa.online (piattaforma Decidim), di un deposito di memorie sul Topo Nero, che sarà alimentato dai cittadini di Sarmato durante il processo partecipativo e che potrà continuare a essere alimentato in futuro. Lo spazio consentirà di condividere e rendere disponibili in formato digitale: fotografie, cartoline, locandine, biglietti, brevi testimonianze scritte, ritagli di giornale, eccetera.

Videoracconto performativo
A cavallo tra memoria e futuro, il videoracconto performativo illustrerà la cronistoria del demolizione del Topo Nero, raccogliendo in presa diretta le voci dei cittadini e delle cittadine di generazioni diverse, che alterneranno a testimonianze orali del passato proposte concrete per l'uso dello spazio in futuro. Il processo di costruzione del videoracconto e l'esito finale sono prodotti di empowerment visuale per coinvolgere in modo intenzionale e promuovere con continuità e profondità la comunità locale. Il risultato è un video partecipativo, un racconto corale composto da ricordi, significati, simboli, idee, progetti possibili, che viene costruito nell'interazione tra gli individui e che abilita anche persone con meno risorse a riconoscersi parte di un processo di cambiamento collettivo.

Documento di proposta partecipata
Il Documento di proposta partecipata per la rigenerazione dello spazio è costituito da:
> il Catalogo delle idee per l'uso di comunità dello spazio dell'ex Topo Nero;
> le Linee guida per la rigenerazione partecipata.
Alla base della costruzione partecipata di questi due prodotti, c'è la scelta dell'Amministrazione di Sarmato di realizzare nell'area dell'ex Topo Nero, a seguito della demolizione del vecchio stabile, un parco pubblico urbano per la promozione e la

	pratica della sostenibilità in tutte le sue accezioni. Con preciso riferimento a questo disegno strategico dell'Amministrazione, la comunità dei cittadini declinerà concretamente idee per l'utilizzo di comunità del nuovo parco e indirizzi per la sua rigenerazione.
Data di inizio prevista	01-02-2022
Durata (in mesi)	6

Elementi di qualità tecnica

Sollecitazione delle realtà sociali	Di seguito presentiamo gli attori del territorio già coinvolti nel percorso attraverso la sottoscrizione dell'Accordo formale di collaborazione, documento con cui si sono impegnati a partecipare al Tavolo di negoziazione e alle altre attività previste dal processo: Cooperativa Sociale L'Arco: gestisce lo "Spazio Giovani", centro educativo e ricreativo per giovani dagli 11 ai 18 anni; Associazione Proloco Sarmato; Associazione S.L.U.R.P., associazione di giovani che si occupa di organizzare eventi principalmente destinati a un target tra i 16 e i 40 anni; Associazione Centro Anziani, centro ricreativo per anziani; Circolo Famiglia Alpina Sarmatese, circolo. Oltre a queste organizzazioni, prevediamo di coinvolgere nelle attività del progetto: Istituto Comprensivo Cardinal Agostino Casaroli, sede di Sarmato; Consiglio Comunale dei Ragazzi, eletto di recente e composto dai ragazzi e dalle ragazze eletti nelle classi terze secondarie di primo grado; Biblioteca e suoi frequentatori; Gruppi informali di genitori; Parrocchia Santa Maria Assunta; Fcd Sarmatese; Kangaroos Basket Sarmato; Cittadini e cittadine volontarie; Tutti gli abitanti, in particolare giovani della fasce di età 11 - 19 anni. Le iniziative del processo offrono modalità di sollecitazione differenziata per le diverse realtà e persone, comprese quelle più fragili. In particolare: > la passeggiata con visita guidata del Topo Nero sarà un'occasione per coinvolgere e rendere protagonisti abitanti di generazioni diverse; i più anziani potranno, ad esempio, guidare i giovani nell'esplorazione della memoria del luogo e del suo significato storico e tutti i partecipanti potranno condividere visioni e desideri rispetto al suo fiuturo; > la giornata della demolizione, per il suo significato simbolico, si prefigura come un evento strategico di mobilitazione della comunità e di attivazione della sua attenzione; in quell'occasione tutti gli abitanti saranno invitati a condividere nelle videointerviste, oltre ai propri ricordi, le proprie aspettative circa il futuro dell'area; > la giornata della comunità sostenibile, con gli eventi performativi annessi (pulizia, picnic, giardinaggio, urbanistica tattica), sarà un momento adatto per coinvolgere i giovani, scuole e famiglie, ma anche associazioni di volontariato e del terzo settore.

	> l'Archivio della memoria: la raccolta di contenuti inerenti il l'ex-cinema sarà occasione di sollecitazione soprattutto delle generazioni meno giovani, che con l'occasione di condividere immagini e ricordi, documenti, oggetti, saranno contestualmente invitati a partecipare al processo di ideazione per il suo futuro; > il salotto delle idee, attivato in occasione di ogni evento, coinvolge tutti gli abitanti e stimola al confronto; > il gazebao gigante, montato nel centro del paese, e accessibile durante tutto il processo (anche nella sua versione online attraverso QRcode), sollecita tutti gli abitanti a leggere le idee raccolte, commentarle e ad aggiungerne di nuove.
Inclusione	Con riferimento alle realtà organizzate, il processo prevede, in fase di condivisione: > l'attivazione delle organizzazioni che hanno già aderito al Tavolo di negoziazione sottoscrivendo l'accordo formale; > l'attivazione di ulteriori realtà organizzate che saranno individuate ad avvio del processo, attraverso una mappatura degli attori effettuata con il coinvolgimento del Tavolo stesso. In fase di condivisione le organizzazioni individuate saranno inviate a partecipare al percorso attraverso sollecitazione diretta via mail. In ogni fase del percorso sarà poi possibile, per tutte le realtà che ne faranno richiesta, aderire al Tavolo di Negoziazione. In particolare: > sul sito di progetto verrà attivata una sezione dedicata al Tavolo di negoziazione in cui verranno indicate le organizzazioni aderenti, il programma di lavoro, il patto di partecipazione e un indirizzo e-mail da contattare per fare richiesta di adesione; > a tutti i partecipanti che prenderanno parte agli eventi della fase di svolgimento verrà proposto di aderire al Tavolo e di accompagnare la stesura del Documento di proposta partecipata; > i materiali di comunicazione degli eventi della fase di svolgimento promuveranno l'adesione al tavolo e conterranno le informazioni su come aderire (rimando al sito di progetto). Con riferimento ai singoli cittadini, l'intero percorso e tutti gli eventi e le attività previste in fase di svolgimento sono basati sul principio della "porta aperta" e costruiti in modo da garantire diverse modalità di ingaggio e di impegno, secondo la diverse disponibilità e sensibilità: > si potrà cooperare all'organizzazione alle tre giornate di comunità (portando una torta, partecipando con attrezzi per la pulizia, aiutando nella sistemazione dei tavoli, raccontando una vecchia storia...); > si potrà contribuire all'elaborazione di contenuti (partecipando alle giornate, ai brainstorming e ai writestorming organizzati al Salotto delle idee, contribuendo all'Archivio della Memoria del Topo Nero); > si potrà semplicemente partecipare come osservatori curiosi ai momenti comunitari proposti e comparire nel videoracconto con una breve testimonianza o lasciare un'idea nel Gazebo fisso nel centro del paese; > si potrà accedere digitalmente a tutti i contributi raccolti nei diversi eventi organizzati, che verranno via via condivisi anche online nel "salotto digitale delle idee", sulla piattaforma di progetto. Al fine di garantire la massima conoscenza degli eventi in programma e delle

	possibilità di parteciparvi verranno realizzate le attività di comunicazione descritte nell'apposita sezione.
Tavolo di Negoziazione	COMPONENTI Il Tavolo di Negoziazione coinvolgerà tutte le realtà organizzate locali interessate a partecipare alla definizione del Catalogo delle idee per l'uso di comunità dello spazio dell'ex Topo Nero e delle Linee guida per la rigenerazione partecipata dell'area. Il Tavolo è costituito, all'avvio, dai firmatari dell'accordo formale: Cooperativa L'Arco, Associazione Pro Loco Sarmato, Associazione S.L.U.R.P., Associazione Centro Sociale Anziani, Associazione Famiglia Alpina Sarmatese, che si sono già impegnate, sottoscrivendo l'accordo, a partecipare ai suoi lavori. Ad essi si aggiungono le organizzazioni che attiveranno nella fase iniziale del percorso. Il Tavolo sarà ampliato durante tutto il percorso con sollecitazioni dirette a tutti i soggetti organizzati, individuati attraverso una mappatura effettuata dallo stesso Tavolo in fase di condivisione. PROGRAMMA DI LAVORO Nella prima assemblea, in fase di condivisione, il Tavolo: > condivide e approva il patto di partecipazione: obiettivi del processo e risultati attesi, ruoli e gli impegni (dell'Amministrazione, dei componenti il Tavolo e dei cittadini), modalità di partecipazione al percorso; > effettua una mappatura ragionata per individuare ulteriori realtà da coinvolgere e le modalità del loro ingaggio; > condivide il programma di lavoro. Durante lo svolgimento del percorso: > partecipa alle iniziative di ideazione e raccolta di contributi (camminata esplorativa, video performativo, salotto delle idee, Archivio della memoria); > promuove la partecipazione di tutta la comunità agli eventi; > in chiusura, redige e approva il Documento di proposta partecipata, costituito dal Catalogo delle idee per l'uso di comunità dello spazio dell'ex Topo Nero e dalle Linee guida per la sua rigenerazione partecipata. In fase di impatto sul procedimento amministrativo: > attiva un gruppo di monitoraggio che sarà reso partecipe della realizzazione degli obiettivi sull'area; > coopera per realizzare concretamente alcune delle idee ideate e sperimentate nell'ambito del progetto. FUNZIONAMENTO Il Tavolo si riunisce in forma di assemblea plenaria, in presenza, ad avvio del processo e alla sua conclusione. Durante lo svolgimento del percorso attiva un gruppo di lavoro per redigere, con il supporto di facilitatori, il Catalogo delle idee e le Linee guida per la rigenerazione. Possono essere invitati a partecipare ai lavori del TdN: > i componenti del Comitato di Garanzia; > i referenti tecnici del Comune; > il referti dell'Amministrazione.

	CONVOCAZIONE e ADESIONE La convocazione del TdN viene fatta attraverso e-mail e viene pubblicata sul sito del Comune e sul sito di progetto una comunicazione contenente: la data e il luogo dell'incontro, l'odg e il programma dei lavori. La possibilità di aderire al Tavolo è aperta e promossa durante tutto il percorso: sui materiali di comunicazione, sulla piattaforma, sul sito e sui canali social viene condiviso l'indirizzo a cui scrivere e le modalità per partecipare.
Metodi mediazione	Apertura GIORNATA DELLA PASSEGGIATA DI QUARTIERE: MEMORIA ED ESPLORAZIONE Consiste in un evento di esplorazione aperto, informato e coinvolgente rivolto a tutta la comunità di Sarmato. L'esplorazione comprende sia l'area circostante l'ex cinema Topo Nero sia l'interno della struttura. La comunità locale sarà coinvolta a diversi livelli: i cittadini potranno contribuire alla messa a punto degli aspetti logistici; potranno contribuire con momenti illustrativi sul Topo Nero (storia, cultura, paesaggio, architettura, costume) in base alle porprie competenze; potranno proporre idee; potranno semplicemente aderire a un'occasione di elaborazione collettiva della memoria. GIORNATA DELLA DEMOLIZIONE DELL'EX TOPO NERO: ELABORAZIONE TRA PASSATO E FUTURO Nel corso del processo la giornata della demolizione rappresenta un'occasione per la comunità locale di elaborare, a partire dal ricordo del passato, idee per il futuro dell'area. Lo strumento che accompagna la giornata è quello del video performativo, uno strumento di empowerment visuale di comunità, che verrà girato in presa diretta e che alternerà ad imprese della demolizione interviste a cittadine che esprimeranno idee sul futuro dell'area. GIORNATA DELLA COMUNITÀ SOSTENIBILE: DIMOSTRAZIONI EMBLEMATICHE La giornata è dedicata allo svolgimento di attività dimostrative (gestite con la partecipazione dei cittadini) di cosà potrà diventare concretamente l'area oggetto del processo. Le attività emblematiche previste (pulizia degli spazi, laboratori di giardinaggio, attività di urbanistica tattica, picnic comunitario) e altre che potranno aggiungersi in sede definizione della giornata (hotspot di biodiversità, percorso fitness all'aperto, torneo di scacchi, solo per fare degli esempi) alimenteranno il percorso di progettazione collettiva. IL SALOTTO DELLE IDEE Sempre presente nel corso delle tre giornate, è lo spazio in cui la comunità esprime contributi concreti per il futuro dell'area. Il "salotto" è corredato da un "gazebao" con pareti sulle quali si collocheranno post-it con le idee da realizzare. Il "gazebao" sarà disponibile durante tutto il processo, oltre alle tre giornate descritte, in modo da ampliare l'opportunità di raccogliere contributi. Si predisporrà anche il Salotto digitale per la raccolta di idee online, offrendo ai cittadini l'opportunità di condividere proposte anche sulla piattaforma.

	Chiusura Lavoro desk. In questa fase il Tavolo di negoziazione fa tesoro di tutto quanto raccolto nel corso del processo ed elabora il Documento di proposta partecipata, utilizzando Miro e Google Drive come strumenti di elaborazione e scrittura partecipativa. Assemblea pubblica. Il Documento di proposta partecipata verrà approvato a seguito della lettura pubblica, raccogliendo ulteriori osservazioni che dovessero presentarsi. Nel caso emergessero divergenze non componibili, si procederà con voto a maggioranza. Tutte le attività descritte prevedono il supporto di facilitatori esterni.
Piano di comunicazione	Il piano di comunicazione prevede attività finalizzate a garantire: > la trasparenza e la rendicontazione pubblica delle attività realizzate, dei risultati intermedi e finali; > il coinvolgimento e l'attivazione informata e consapevole della cittadinanza. FASE DI CONDIVISIONE Verranno prodotti i seguenti materiali (a stampa e in formato digital utilizzabili sui diversi canali social): - 1 locandina - 1 cartolina. FASE SI SVOLGIMENTO Per ogni evento organizzato verranno prodotti i seguenti materiali: - 1 locandina; - 1 cartolina. FASE DI IMPATTO Per la comunicazione pubblica degli esiti del processo verrà realizzata: > il video performativo che verrà condiviso sul sito di progetto, sul sito del comune e sui canali social; > la pubblicazione del documento di proposta partecipata sul sito di progetto, sul sito del Comune. DURANTE TUTTO IL PERCORSO > verranno utilizzati i canali social del Comune, particolarmente attivi e seguiti (Pagina Facebook "Comune di Sarmato", profilo Instagram "visitsarmato" oltre che il broadcast "Sarmato via WhatsApp") > verranno prodotti meme e post da condividere sui canali social e su whatsapp sfruttando il passaparola informale, anche tra i partecipanti; > saranno elaborati comunicati stampa per coinvolgere le testati locali; > saranno inviate newsletter e comunicazioni diretta via mail. SITO DEL PROGETTO Ad avvio percorso verrà attivata una piattaforma dedicata (sarmato.partecipa.online), realizzata utilizzando il software open source Decidim (decidim.org) che supporterà il processo in tutte le sue fasi. La piattaforma permetterà di condividere:

	> gli obiettivi e il programma di lavoro del processo di partecipazione; > il calendario degli appuntamenti e registrarsi online agli eventi in programma; > il resoconto delle attività partecipative e i relativi verbali; > gli output di processo: Catalogo delle idee e Linee guida per la rigenerazione partecipata dell'area, l'archivio della Memoria, il video racconto performativo. Nella piattaforma saranno inoltre attivate: > un'area dedicata al "salotto digitale delle idee" per raccogliere le idee di uso comunitario dell'area; l'area per la raccolta delle idee sarà collegata attraverso QR Code con il gazebo gigante (fisico) fisso in paese; > un'area dedicata all'Archivio digitale della Memoria, per la raccolta delle immagini, dei documenti, dei ricordi, connessi al Cinema.

Caratteristiche tecniche

Il/La sottoscritto/a	DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio
Soggetti sottoscrittori	Comune di Sarmato; Cooperativa Sociale L'Arco; Associazione Proloco Sarmato; Associazione S.L.U.R.P.; Associazione Centro Anziani; Circolo Famiglia Alpina Sarmatese.
I firmatari assumono impegni a cooperare?	Sì
	Il progetto prevede forme di sviluppo delle competenze per il personale coinvolto o lo stesso ha partecipato o sta partecipando ad iniziative della Regione nell'ambito della legge 15/2018
	In fase di condivisione è prevista la realizzazione di un laboratorio formativo sui temi della rigenerazione partecipata di spazi comuni. Obiettivi Il laboratorio ha le seguenti finalità: sensibilizzare e attivare gli amministratori locali e gli operatori del Comune rispetto ai temi del percorso di partecipazione; costituire, nel gruppo di lavoro del Comune, una visione condivisa del processo di partecipazione, dei suoi obiettivi e del metodo di lavoro; sviluppare competenze rispetto al tema della rigenerazione partecipata e agli strumenti e alle metodologie per la sua gestione; prefigurare un possibile uso dei Patti di collaborazione per la futura gestione dell'area. Contenuti Approcci, pratiche e strumenti per la rigenerazione sociale partecipata; il processo di rigenerazione partecipata dell'area ex Topo Nero: opportunità, minacce, punti di forza e di debolezza; gli strumenti per la gestione dei beni comuni: i Regolamenti comunali per l'Amministrazione condivisa e la cittadinanza attiva e i patti di collaborazione.

	Destinatari personale comunale coinvolto nello staff di progetto; atri operatori pubblici coinvolti nel processo di rigenerazione; amministratori e consiglieri. Modalità 2 incontri di formazione online.
Attività di monitoraggio e controllo	Comitato di Garanzia Il Comitato di Garanzia si costituisce in fase di condivisione del percorso, contestualmente alla riunione del Tavolo di Negoziazione. È composto da: - un membro riconosciuto come "super partes" dalla comunità e proposto dal Tavolo di negoziazione - un esperto/a di rigenerazione / partecipazione/sostenibilità locale - un esterno/a territorio Il Comitato ha il ruolo di garantire che il percorso avvenga nel rispetto del patto di partecipazione e in modo inclusivo per tutti gli attori partecipanti Il comitato: è invitato alle riunioni del Tavolo di Negoziazione; è chiamato a esprimersi sulla definizione del patto di partecipazione che viene condiviso ad avvio; è chiamato ad esprimersi su criticità o conflitti che non trovino composizione naturale con l'aiuto dei facilitatori del percorso; viene informato dallo staff di progetto sull'avanzamento delle attività e monitora il raggiungimento degli output previsti; viene consultato dallo staff nel caso si rendessero necessarie modifiche al progetto. Monitoraggio del processo Il monitoraggio del processo è effettuato dallo staff con il coinvolgimento del Comitato. In occasioni di ogni evento vengono raccolti dati inerenti il numero di partecipanti coinvolti (età, sesso, organizzazione eventuali di riferimento). Valutazione degli impatti Al fine di valutare l'impatto del progetto sui partecipanti e sulle politiche del Comune, verranno effettuati A) Un focus group finale Saranno invitati a partecipare referenti dell'Amministrazione, del Tavolo di Negoziazione. Il focus group indagherà quanto il percorso sia stato in grado di: far emergere proposte coerenti con il disegno di rigenerazione dell'Amministrazione e con le politiche del Comune in tema di sviluppo sostenibile; generare conoscenza e consenso rispetto al processo di rigenerazione dell'area Topo Nero; includere il punto di vista di soggetti diversificati e con aspettative diverse sulle politiche di innovazione sociale e per la sostenibilità; generare innovazione;

	generare nuovo capitale sociale. B) un questionario online rivolto ai cittadini Il questionario indagherà quanto il processo sia stato in grado di generare: fiducia verso l'amministrazione e verso lo staff di progetto; fiducia verso i membri della comunità; l'idea di potere incidere effettivamente nel processo di rigenerazione dell'area; conoscenza e consenso rispetto al processo di rigenerazione del'area Topo Nero e sulle politiche di sviliuppo sostenibile dell'amminsitrazione. Monitoraggio dell'impatto della decisione sul procedimento Il Tavolo di negoziazione nell'ultima Assemblea individua un gruppo di monitoraggio che sarà reso partecipe della realizzazione degli obiettivi sull'area. Il Comune aggiorna puntualmente la cittadinanza sullo stato di avanzamento degli interventi per la rigenerazione dell'area attraverso comunicazioni sul sito del progetto e sul sito del Comune.

Oneri per la progettazione

Importo	2928,00
Dettaglio della voce di spesa	Progettazione di dettaglio e coordinamento delle attività, scrittura verbali, relazione

Oneri per la formazione

Importo	500,00
Dettaglio della voce di spesa	Formazione per il personale del Comune, aperta al Tavolo di negoziazione

Oneri per la fornitura

1

Importo	488,00
Dettaglio della voce di spesa	Facilitazione del Tavolo di Negoziazione

2

Importo	1708,00
Dettaglio della voce di spesa	Giornata della passeggiata di quartiere con visita guidata degli spazi

3

Importo	854,00
Dettaglio della voce di spesa	Giornata della demolizione dell'ex Topo Nero

4

Importo	1708,00
Dettaglio della voce di spesa	Giornata della comunità sostenibile

5

Importo	488,00
Dettaglio della voce di spesa	Costruzione dell'Archivio digitale della Memoria del Topo Nero

6

Importo	1464,00
Dettaglio della voce di spesa	Catalogo delle idee per l'uso di comunità dell'area dell'ex Topo Nero

7

Importo	1464,00
Dettaglio della voce di spesa	Linee guida per la rigenerazione partecipata

8

Importo	488,00
Dettaglio della voce di spesa	Facilitazione Assemblea pubblica e Tavolo di Negoziazione per Documento di proposta partecipata

Oneri per la comunicazione

1

Importo	1220,00
Dettaglio della voce di spesa	Materiali di promozione (grafica e stampa)

2

Importo	1220,00
Dettaglio della voce di spesa	Sito su piattaforma Decidim per la comuncazione e a supporto del percorso

3

Importo	1220,00
Dettaglio della voce di spesa	Videoracconto performativo

4

Importo	1220,00
Dettaglio della voce di spesa	Newsletter, comunicati, testi base per social, testi dei materiali di promozione

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione	2.928,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi	500,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi	8.662,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto	4.880,00
Totale Costo del progetto	16.970,00

Co-finanziamento di eventuali altri soggetti

Contributo Regione e co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto	1970,00

richiedente	
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	0,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000,00
Totale finanziamenti (A+B+C)	16.970,00

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	16.970,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	16.970,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	11,61
% Contributo chiesto alla Regione	88,39
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	1.970,00
Contributo richiesto alla Regione	15000,00

Impegni del soggetto richiedente

	Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 febbraio 2022. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021, che attesta l'avvio del processo partecipativo
	Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
	Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili. La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
	Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti
	Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna

Impegni dell'ente titolare della decisione

	Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare

	formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione
	L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Informativa privacy

Il/La sottoscritto/a	DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016